



Sezione di Psicologia Sociale
PREMIO TESI DI DOTTORATO 2011

Verbale della Riunione della Commissione giudicatrice

Il giorno 9 Settembre 2011 alle ore 12 si è riunita in forma telematica la Commissione Giudicatrice per l'attribuzione dei 3 premi della Sezione di Psicologia Sociale AIP destinati ai dottori di ricerca che abbiano conseguito nel 2009/2010 un dottorato su un tema di psicologia sociale in una Università italiana.

La Commissione, composta dai seguenti membri della Sezione di Psicologia Sociale AIP:
Cristina Mosso, Università degli Studi di Torino (Componente)
Maria Giuseppina Pacilli, Università degli Studi di Perugia (Componente)
Giovanna Petrillo, Università degli Studi di Napoli Federico II (Componente)
verifica che non sussistono criteri di incompatibilità e motivi di astensione (art. 5, comma 2 Dlgs. 7/05/48 n. 1172 ; 'art. 51 c.p.c.).

Nomina un Presidente nella persona di: Giovanna Petrillo (Università di Napoli Federico II)
Concorda preliminarmente i seguenti criteri di valutazione:

- 1- Pertinenza (0-5)
- 2- Qualità scientifica complessiva (0-5)
- 3- Originalità e Innovatività (0-5)
- 4- Qualità presentazione (0-5)

La Commissione procede quindi alla discussione sui 9 (nove) lavori pervenuti e all'attribuzione di un punteggio complessivo per ciascun lavoro (dato dalla somma dei punteggi ottenuti da ciascun lavoro in ciascun criterio da ciascun Commissario) e conseguentemente procede all'unanimità all'individuazione dei vincitori cui attribuire i 3 premi previsti, elaborando, per ciascun lavoro premiato, una motivazione, qui di seguito riportata secondo l'ordine alfabetico in base al cognome degli autori dei 3 lavori premiati (cfr. Allegato).

I lavori premiati risultano quelli presentati da:
Luengo Kanacri Bernadette Paula – Sapienza, Università di Roma
Parise Miriam – Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
Riva Paolo – Università degli Studi di Milano-Bicocca

Terminati i lavori, la Commissione si scioglie alle ore 13.00

La Commissione
f.to Giovanna Petrillo
f.to Cristina Mosso
f.to Maria Giuseppina Pacilli

Allegato:

Motivazioni per i tre premi

Bernadette Paula Luengo Kanacri

Il lavoro di tesi dottorale intitolato “Development and Promotion of Prosocial Behavior from Adolescence to Young Adulthood: Antecedents and Civic Outcomes” esamina con originalità e accuratezza metodologica il tema del comportamento prosociale approfondendone i fattori che possono promuoverne lo sviluppo e gli effetti sull’impegno civico. Apprezzabile l’attenzione dedicata alla dimensione evolutiva e alle differenze nelle traiettorie personali di acquisizione del comportamento prosociale così come la rilevanza sociale dell’oggetto della ricerca, testimoniata anche dalle implicazioni applicative dello stesso alla vita scolastica e ai nessi tra attività scolastiche ed extra-curricolari.

Miriam Parise

La tesi dottorale intitolata “Self-enhancement in Couple Relationship: Positive Illusions, Self-serving Bias and the Influence of Intrusive Parenting” contribuisce in modo significativo ad arricchire la conoscenza di due processi cognitivi – le illusioni positive e il self-serving bias - in una prospettiva relazionale e familiare. Sono apprezzabili i tre studi presentati sia per l’articolazione dell’impianto metodologico, sia per i risultati raggiunti, che evidenziano la funzione adattiva delle illusioni positive e delle distorsioni cognitive per il benessere individuale e di coppia, nonché l’importanza in questo processo delle percezioni riferite alle famiglie di origine.

Paolo Riva

Il lavoro presentato nella tesi dottorale dal titolo “Antecedents and Consequences of Social and Physical Pain” è meritevole per la rilevanza teorica e l’originalità del tema ovvero gli antecedenti psicologici comuni al dolore fisico e al dolore sociale. I risultati raggiunti, nel loro insieme, supportano e arricchiscono la Pain Overlap Theory, suggerendo possibili strategie nel trattamento e nella prevenzione delle esperienze di dolore. Lodevole, inoltre, è la proposta di modellizzazione di un quadro integrato degli antecedenti psicologici così come delle conseguenze del dolore fisico e sociale.